



COMUNE DI ORISTANO
PROVINCIA DI ORISTANO

Prot. int. N.

Data ..19/04./2022

¹ Al Dirigente
DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E
MANUTENZIONI
SEDE

OGGETTO:

LAVORI DI “Legge 27 Dicembre 2019 N. 160 – Contributo piccoli investimenti Legge di bilancio 2020 – Annualità 2021 - Interventi di messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche dell’accesso alla scuola per l’infanzia di via Campania”

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULL’AMMISSIBILITA’ DELLA VARIANTE. (Art. 106, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

* * * *

Il Sottoscritto GEOM. MAURIZIO PUTZOLU, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori sopra specificati:

PREMESSO

– che con istanza tramite POSTA CERTIFICATA datata 13./04./2022..., pervenuta in data 13./04./2022 Prot. Gen. n. .23804..., il Direttore dei Lavori ha inoltrato una perizia di variante e suppletiva dei lavori per un importo netto contrattuale aggiuntivo di Euro .6.937,36, che eleva l’importo complessivo dell’appalto a euro 83.111,36, composta dei seguenti elaborati di perizia:

- 1) Relazione di variante e quadro comparativo
- 2) Computo di variante
- 3) Quadro Economico di variante;
- 4) Verbale concordamento nuovi prezzi
- 5) Schema atto di sottomissione.

¹ Nel caso in cui l’approvazione della variante sia del Dirigente e/o del Funzionario responsabile dell’ufficio Tecnico (varianti con incremento dell’importo contrattuale, ma senza incremento della spesa complessiva del Quadro Economico).

– che la perizia di variante di cui sopra è scaturita dal fatto che, nel corso di esecuzione dei lavori, si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie dell'appalto per le seguenti ragioni:

- a) Esecuzione di Interventi non previsti in progetto, necessari ad una corretta esecuzione dell'opera legati alla tipologia del terreno rinvenuta durante le lavorazioni di scoticamento. La natura fangosa emersa ha necessariamente obbligato lo scavo oltre la misura prevista di cm 20 e per una media di cm 41 che ha permesso inoltre di adeguare le pendenze per un efficace allontanamento delle acque piovane. Al fine di evitare dissesti anche nelle zone di sosta è stata estesa la posa del geotessile anche in questa zona;
- b) Posizionamento di cordonate stradali a delimitazione delle aree di sosta non prevista, per una maggiore stabilità dei materiali impiegati nella pavimentazione;
- c) Realizzazione di raccolte acque piovane non preste nell'ingresso e uscita al parcheggio ad evitare ristagni che potrebbero danneggiare le pavimentazioni.

– che le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria:

- per l'attuazione di **modifiche già previste** in clausole chiare, precise ed inequivocabili del contratto d'appalto all'art. del CSA contratto di appalto bando di gara e precisamente:

.....
(Art. 106, comma 1, lett. a), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

- per la necessità di eseguire **lavori supplementari** da parte dell'appaltatore (contenuti entro il limite del 50% dell'importo del contratto di appalto) che si sono resi necessari in corso di esecuzione e non erano inclusi nel contratto originario. A tale fine si da atto che l'affidamento ad un soggetto terzo risulta impraticabile per i seguenti motivi economici e/o tecnici:

.....
Si da inoltre atto che l'affidamento ad un soggetto terzo comporterebbe per l'Amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o disguidi o una consistente duplicazione di costi in quanto

.....
(Art. 106, comma 1, lett. b), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

- per la necessità di approvare una **variante in corso d'opera** (contenuta entro il limite del 50% dell'importo del contratto di appalto) per far fronte ad una circostanza imprevista ed imprevedibile per l'Amministrazione aggiudicatrice che non altera la natura del contratto originario e precisamente:

- per la sopravvenienza di disposizioni normative;
- per effetto di provvedimenti di autorità ed enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- per la scoperta di tecnologie, materiali o innovazioni scientifiche che apporterebbero notevoli vantaggi all'oggetto dell'appalto se adottate nel progetto;
- per ritrovamenti archeologici o nei casi previsti dall'articolo 1664, comma 2, del codice civile;

- per
(Art. 106, comma 1, **lett. c)**, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

- Per la necessità di **sostituzione soggettiva del contraente originario** per una delle cause di cui all'art. 106, comma 1, **lett. d)**, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

- per il manifestarsi della necessità di adottare una **variante non sostanziale** nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 106, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. del CSA. Tale variante consiste infatti
.....
(Art. 106, comma 1, **lett. e)** D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

- **X** per il manifestarsi della necessità di adottare una **variante ordinaria** inferiore alla soglia comunitaria ed inferiore al 15% del valore iniziale dell'appalto (che non altera la natura complessiva del contratto) per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento (Art. 106, **comma 2**, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50);

- per il manifestarsi di **errori o di omissioni del progetto esecutivo** che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione che implicano la necessità di una variante di importo inferiore alla soglia comunitaria ed inferiore al 15% del valore iniziale dell'appalto (Art. 106, **comma 2, lett. b)**, ultimo periodo, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

- ² per prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati attraverso interventi che implicano una variante in aumento rispetto all'importo originario del contratto entro il limite del 10%, nell'ambito della disponibilità finanziaria nel quadro economico, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;
(Art. 149, comma 1, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.)

- ³ entro il limite del 20% in più dell'importo contrattuale, per la necessità di varianti, rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, dovute a fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.
(Art. 149, comma 2, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

- ⁴ entro il limite del 20% in più dell'importo contrattuale, per la necessità di varianti giustificate dall'evoluzione dei criteri della disciplina del restauro.

² Solo per beni culturali tutelati.

³ Solo per beni culturali tutelati;

⁴ Solo per beni culturali tutelati

(Art. 149, comma 2, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.);

VERIFICATO ⁵

Che la perizia in esame:

Ai sensi dell'art. 106, **comma 2**, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., le modifiche introdotte non superino la soglia comunitaria ed il 15 per cento del valore iniziale del contratto;

Sentito il progettista in data .19/04/.2022.....;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione della perizia di variante proposta per consentire di apportare le modificazioni progettuali che di seguito si sintetizzano:

⁵ Effettuare almeno le seguenti verifiche:

- Nel caso di cui all'art. 106, comma 1, **lettera a)** del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il RUP deve accertare che la modifica sia prevista nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate. Deve altresì accertare che le modifiche non abbiano l'effetto di alterare la natura generale del contratto.

- Nel caso di cui all'art. 106, comma 1, **lettera b)** del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il RUP deve accertare che l'affidamento dei lavori supplementari ad altro operatore economico risulti impraticabile per motivi economici o tecnici (quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale) ovvero comporti per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi. Il RUP deve altresì accertare che l'importo dei lavori supplementari siano contenuti entro il limite del 50% dell'importo del contratto iniziale.

- Nel caso di cui all'art. 106, comma 1, **lettera c)** del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il RUP deve accertare che la necessità di modifica sia determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti. Il RUP deve altresì accertare che non venga alterata la natura generale del contratto e che l'importo dei lavori supplementari siano contenuto entro il limite del 50% dell'importo del contratto iniziale.

- Nel caso di cui all'art. 106, comma 1, **lettera d)** del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il RUP deve accertare che la necessità di modificare soggettivamente il contraente sia riconducibile ad una delle tre cause previste dalla stessa norma.

- Nel caso di cui all'art. 106, comma 1, **lettera e)** del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il RUP deve accertare che le modifiche introdotte non siano sostanziali ovvero non siano riconducibili alle ipotesi elencate all'art. 106, comma 4, del Codice. Inoltre il RUP deve verificare che le varianti non superino gli importi massimi eventualmente stabiliti dal CSA.

- Nel caso di cui all'art. 106, **comma 2**, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il RUP deve accertare che le modifiche introdotte non superino la soglia comunitaria ed il 15 per cento del valore iniziale del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. In ogni caso la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto. Qualora tali varianti siano imputabili ad errore od omissione del progetto esecutivo il RUP dovrà evidenziare la responsabilità dei progettisti.

Nel caso previsto dall'**art. 149, comma 1**, del D.Lgs. n. 50/2016 (per i beni culturali), il responsabile del procedimento dovrà verificare che:

- a) la perizia sia finalizzata a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati;
- b) la variante non determini un incremento superiore al 10% dell'importo contrattuale originario superiore al 10%;
- c) l'incremento di costo trovi disponibilità finanziaria tra le somme a disposizione dell'amministrazione;

Nel caso previsto dall'**art. 149, comma 2**, D.Lgs. n. 50/2016 (per i beni culturali), il responsabile del procedimento dovrà verificare che:

- a) la perizia, posta la natura e la specificità dei beni su cui si interviene, sia diretta per far fronte a necessità per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti od imprevedibili nella fase progettuale, nonché per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento oppure che sia giustificata dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro;
- b) la perizia comporti un incremento delle somme contrattuali contenute nel 20% (ovvero nel sesto quinto del contratto d'appalto);

- a) Esecuzione di Interventi non previsti in progetto, necessari ad una corretta esecuzione dell'opera legati alla tipologia del terreno rinvenuta durante le lavorazioni di scoticamento. La natura fangosa emersa ha necessariamente obbligato lo scavo oltre la misura prevista di cm 20 e per una media di cm 41 che ha permesso inoltre di adeguare le pendenze per un efficace allontanamento delle acque piovane. Al fine di evitare dissesti anche nelle zone di sosta è stata estesa la posa del geotessile anche in questa zona;
- b) Posizionamento di cordonate stradali a delimitazione delle aree di sosta non prevista, per una maggiore stabilità dei materiali impiegati nella pavimentazione;
- c) Realizzazione di raccolte acque piovane non preiste nell'ingresso e uscita al parcheggio ad evitare ristagni che potrebbero danneggiare le pavimentazioni.

ESPRIME

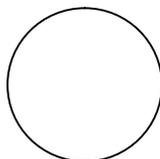
un giudizio di AMMISSIBILITÀ NON AMMISSIBILITÀ all'approvazione della perizia suppletiva proposta dal Direttore dei Lavori.

INVIA ⁶

la perizia di variante in oggetto, congiuntamente alla presente relazione, all'organo competente per l'approvazione della medesima nel più breve termine possibile.

Distinti saluti.

ORISTANO. li ..19../..04.../.2022...



Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Maurizio Putzolu

⁶ Solo nel caso di ammissibilità della variante.